

DOMENICO: Buongiorno a tutti sono Domenico della 3^aA del liceo scientifico tradizionale Rita Levi Montalcini di quarto; sono uno dei project manager del team asoc Vox Musei. Sono qui con Amalia, la designer, Giuseppe, l'analista, Sergio, il blogger, Adriana e Federica, le social media manager Giuseppe, l'analista e Andrea, lo story teller.

DOMENICO: Oggi vi presentiamo il nostro progetto "ritorno al museo" incentrato sul MANN.

SIGLA

ADRIANA: In questo podcast ripercorreremo tutti gli step del nostro percorso Asoc.

SERGIO: Andrea, ti ricordi come abbiamo scelto il progetto?

ANDREA: Sì, certo che me lo ricordo. Il tema cultura e turismo è stata, in realtà, una costante nel nostro percorso scolastico, infatti, l'anno scorso abbiamo partecipato al progetto del FAI "Apprendisti ciceroni", ricercando informazioni sui due siti archeologici di Quarto, la "Fescina" e la Villa del Torchio. Quest'esperienza ci ha fatto appassionare a questo ambito, consentendoci di scoprire nuove ricchezze del nostro territorio che riteniamo andrebbero ulteriormente valorizzate. Ci siamo riuniti in cerchio e abbiamo condiviso le nostre idee. Poi la nostra attenzione è stata catturata dal MANN, visto che è tra i musei più antichi e importanti al mondo sia per quel che riguarda la ricchezza delle sue collezioni, sia per quel che riguarda l'unicità del suo patrimonio.

AMALIA: Sergio, come è nato, invece, il nostro nome?

SERGIO: Dato che ormai dobbiamo studiare il nostro amato latino, abbiamo deciso di sfruttare le nostre doti da latinisti; così durante il nostro circle time un nostro compagno si è illuminato e ha detto: "Vox Musei" e tutti abbiamo applaudito entusiasti.

FEDERICA: Ma che cosa prevede il progetto?

DOMENICO: come fai a non saperlo?! L'obiettivo del MANN è quello di attrarre un maggior numero di visitatori. Per fare ciò il museo sta riallestendo le aree museali poste al piano terra dell'ala occidentale, ultimando la ristrutturazione del braccio nuovo e delle coperture del museo. Sta realizzando, inoltre, opere di natura strutturale e di valorizzazione degli spazi espositivi per rendere fruibili quelle ali del museo adibite a deposito e mostrare al pubblico nuove opere oggi nascoste.

ADRIANA: come stanno articolando i lavori di ristrutturazione?

AMALIA: Il progetto prevede la spesa di quasi 20 milioni di euro. Il piano si divide in tre capi:

-il primo capo è quello meno consistente dal punto di vista finanziario e riguarda delle attività propedeutiche alla ristrutturazione. In particolare sono state prodotte delle carte di identità delle opere finalizzate al monitoraggio degli spostamenti dei beni presenti nel museo.

-Il capo due finanzia i servizi di progettazione e la direzione dei lavori. Sono stati rivisti interamente la grafica e gli impianti di allestimento delle sale e delle vetrine. La sezione Magna Grecia è stata creata ex novo, mentre le sezioni della Preistoria e Protostoria sono state riallestite.

-Il terzo capo, finanziato con la maggior parte dei fondi erogati, prevede: il rifacimento dell'ala ovest del primo piano, l'allestimento di una sala per le mostre temporanee posta in corrispondenza dell'atrio, la realizzazione di due blocchi di servizi igienici e la ristrutturazione dei depositi del seminterrato, affinché siano resi fruibili al pubblico e accessibili grazie all'installazione di due ascensori.

ANDREA: Ma da dove arrivano tutte queste informazioni?

FEDERICA: quest'anno abbiamo avuto la possibilità di intervistare , la dott.ssa Elisa Napolitano dell'Ufficio dei Servizi Educativi, Ricerca, Promozione e Valorizzazione del MANN e l'architetto dell'Ufficio Tecnico, dott.ssa Amanda Piezzo. Per approfondire i meccanismi che regolano l'assegnazione dei fondi derivanti dall'Unione Europea il team ha intervistato anche i responsabili dell'Europe Direct del Comune di Napoli, dott.ssa Rosa Perrotta, Ufficio Gestione Patrimonio artistico ed archivistico Comune di Napoli il dott. Michele Cangianiello, Ufficio di Gabinetto del Sindaco, responsabile Centro Europe Direct Napoli il dott. Francesco Di Crescenzo, operatore Centro Europe Direct Napoli la dott.ssa Mara Bohn, tirocinante Erasmus+.

GIUSEPPE: Ah Federica, ti sei scordata di dire che abbiamo fatto anche delle ricerche sui bilanci annuali del MANN. Nello specifico ci siamo interessati degli incassi e dell'affluenza al museo. Abbiamo scoperto che, a causa del covid, c'è stato un forte calo di visitatori. Dal 2007 al 2014 risultava avere una media inferiore rispetto a quella nazionale, ma dal 2015 in poi l'affluenza ha subito un incremento del 17%. Con il covid questo trend crescente ha subito una battuta di arresto. Ad oggi si osserva un nuovo aumento della fruizione. Con questi dati siamo riusciti a realizzare anche dei grafici e delle infografiche, le quali sono pubblicate sul sito ASOC.

SERGIO: In definitiva, mi puoi spiegare come si è articolato il progetto durante l'anno scolastico?

ADRIANA: Il progetto in questione è diviso in 4 lezioni. Nella prima abbiamo illustrato la scelta e l'organizzazione del progetto e la divisione in ruoli. Nella seconda lezione, invece, siamo andati alla ricerca dei dati sul sito di OPENCOESIONE e su quello ufficiale del MANN, successivamente abbiamo fatto dei sondaggi nella nostra scuola. In base ai risultati di questi ultimi li abbiamo concretizzati in grafici. Nella terza ci siamo recati al MANN per intervistare la dottoressa Amanda Piezzo e la dottoressa Elisa Napolitano. Nell'ultima lezione abbiamo realizzato un podcast audiovisivo, in cui è stato sintetizzato il nostro percorso ASOC.

GIUSEPPE: Vi ringraziamo per averci supportato e supportato in questo progetto, speriamo che le nostre ricerche vi abbiano aperto gli occhi sulla bellezza dei beni culturali presenti sul nostro territorio.

AMALIA: Vi informiamo che il 16 Maggio ci sarà un evento presso l'aula magna della nostra scuola dove esporremo i risultati della nostra ricerca. Verrà pubblicato, inoltre, un articolo sul giornalino scolastico.

FEDERICA: E vi ricordiamo di seguirci su tutti i nostri social.

SERGIO: Grazie per l'attenzione. Arrivederci!